



FIGC
DIVISIONE
SERIE A FEMMINILE
PROFESSIONISTICA

**LINEE GUIDA PER LA COMMERCIALIZZAZIONE
DEI DIRITTI AUDIOVISIVI DI CAMPIONATO
FEMMINILE DI SERIE A, COPPA ITALIA E
SUPERCOPPA A PARTIRE DALLA STAGIONE
SPORTIVA 2024/2025**

INDICE

I. Premessa

II. Le massime competizioni di Calcio Femminile

III. La commercializzazione dei Diritti Audiovisivi in ambito nazionale

IV. I criteri per la predisposizione dei Pacchetti

V. Tipologia dei Pacchetti

VI. La commercializzazione dei Diritti Audiovisivi in ambito internazionale

VII. Le “Condizioni Generali di Licenza”

VIII. I diritti riservati

IX. La procedura di commercializzazione e assegnazione dei Pacchetti: Pacchetti in forma esclusiva

X. [segue] Pacchetti in forma non esclusiva

XI. Diritti invenduti

ALLEGATO 1. TARIFFARIO

I. Premessa

Come risulta da tutti i report degli ultimi anni¹, il movimento del Calcio Femminile sta vivendo in Italia un momento di forte crescita e sviluppo. Ciò ha indotto la Federazione Italiana Giuoco Calcio (di seguito: la “FIGC”) a decretare il passaggio del Campionato di Serie A Femminile al professionismo sportivo a partire dalla stagione sportiva 2022/2023², anche se la consistenza del Calcio Femminile è ancora lontana da quel che accade in altri paesi europei ed extra-europei, dove ha assunto, a tutti gli effetti, un ruolo paritario a quello del calcio maschile.

Vale, peraltro, la pena ricordare che, già a partire dalla stagione sportiva 2018/2019 e sino a tutta la stagione sportiva 2022/2023, la Divisione Calcio Femminile della FIGC (di seguito: la “Divisione”), soggetto cui era all’epoca delegata l’organizzazione del Campionato di Serie A, della Coppa Italia e della Supercoppa femminili (di seguito: le “Competizioni”), ha proceduto, a fronte di delibera unanime dell’Assemblea delle società sportive partecipanti al Campionato di Serie A, alla commercializzazione dei diritti audiovisivi delle suddette competizioni attraverso procedure di confronto concorrenziale, sulla base di un invito ad offrire trasmesso ai primari operatori della comunicazione e a successive trattative private con coloro che avevano formulato offerte con le modalità e nei tempi indicati dall’Assemblea medesima.

A partire dall’8 febbraio 2023, essendo già stato deliberato il passaggio al professionismo ma non ancora completata la transizione verso il nuovo - e più autonomo - soggetto incaricato dell’organizzazione delle Competizioni, la Divisione ha comunque operato secondo le prescrizioni del decreto legislativo n. 9 del 9 gennaio 2008 (c.d. “Decreto Melandri” o “Decreto”), usufruendo non solo della pregressa esperienza della Divisione nei rapporti con gli operatori della comunicazione, ma anche delle esperienze consolidate delle serie professionistiche maschili, garantendo sempre e comunque il rispetto dei principi di trasparenza e non discriminazione che hanno costantemente contraddistinto il suo comportamento nei confronti del mercato. Per effetto di quanto precede, i diritti audiovisivi delle Competizioni sono stati offerti al mercato, con apposite procedure competitive, e licenziati per la sola stagione sportiva 2023/2024.

¹ V. da ultimo il Report calcio FIGC 2023.

² Il Calcio Femminile è diventato professionistico a seguito di un lungo percorso conclusosi con la delibera attuativa del Consiglio Federale della FIGC del 26 aprile 2022, agevolato dalle disposizioni del D.lgs. 36 del 28 febbraio 2021.

LINEE GUIDA A PARTIRE DALLA S.S. 2024-25

Il 19 aprile 2023 considerata la necessità di adeguare e rafforzare la struttura e le attribuzioni del soggetto organizzatore della massima competizione a seguito del passaggio al professionismo, il Consiglio Federale ha istituito la Divisione Serie A Femminile Professionistica (di seguito: la “Divisione Professionistica”) con decorrenza a partire dal 1° luglio 2023.

Il nuovo soggetto così costituito è dotato di sostanziale autonomia gestionale e amministrativa.

All’Assemblea della Divisione Professionistica, composta da tutte le società di Serie A, senza rappresentanti della Federazione, competono, in particolare:

- l’elezione di tutti i componenti del Consiglio Direttivo della Divisione Professionistica;
- l’approvazione, modifica e revoca delle linee guida per la commercializzazione dei diritti audiovisivi collettivi;
- le delibere in merito all’assegnazione dei diritti audiovisivi collettivi, anche a seguito di trattativa privata;
- le delibere in merito alla sottoscrizione di contratti e accordi di sponsorizzazione e promo-pubblicitari della Divisione;
- le delibere in materia dei criteri di ripartizione delle risorse audiovisive e/o promopubblicitarie.

La nuova Divisione Professionistica dispone, pertanto, di un ampio margine di autonomia, non avendo titolo la Federazione ad intervenire su tutto ciò che riguarda la commercializzazione dei diritti audiovisivi collettivi e la ripartizione dei relativi proventi. L’inquadramento della Divisione Professionistica all’interno della FIGC risponde, pertanto, ad esigenze meramente funzionali ed organizzative (messa a disposizione di locali, somministrazione di personale operativo, fornitura di servizi).

La Divisione Serie A Femminile Professionistica ha, quindi, attualmente, per un periodo massimo di tre stagioni sportive in attesa della costituzione di una Lega completamente indipendente³, il ruolo di “Organizzatore della Competizione” con riferimento al Campionato Femminile di Serie A, alla Coppa Italia Femminile e alla Supercoppa Femminile.

Qualora la Lega venisse costituita prima del suddetto termine di tre stagioni sportive, la stessa sostituirà la Divisione Professionistica, subentrandone nei diritti e negli obblighi specificati negli inviti ad offrire. In tale ottica, qualunque accordo concluso nell’ambito del processo di commercializzazione

³ Delibera Assemblea Serie A del 21 febbraio 2024

LINEE GUIDA A PARTIRE DALLA S.S. 2024-25

dei diritti audiovisivi disciplinerà il subentro della Lega alla Divisione Professionistica e comunque la cessione alla Lega di ogni diritto e obbligazione assunti dalla Divisione Professionistica quale organizzatore della competizione.

Per tutti questi motivi, nelle presenti Linee Guida viene utilizzata la definizione di legge di “Organizzatore della competizione” (declinato anche al plurale), che si riferisce oggi alla Divisione Professionistica, ma successivamente si potrebbe riferire alla Lega.

Con il presente documento, ai sensi e per gli effetti dell’art. 6 del Decreto Melandri, l’Organizzatore della competizione ha predisposto e sottopone al vaglio delle onorevoli Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (“AGCM”) e Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (“AGCOM”), per i profili di rispettiva competenza, le Linee Guida per la commercializzazione dei diritti audiovisivi per le tre stagioni sportive 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027 (di seguito: la “Durata”).

II. Le massime competizioni del Calcio Femminile.

Come anticipato nella parte introduttiva che precede, nell’ambito dell’esercizio delle sue prerogative istituzionali di tutela e promozione dello sport del calcio, l’Organizzatore della competizione organizza e gestisce le competizioni di calcio femminile denominate “Campionato Nazionale di Serie A” (di seguito “Campionato”), “Coppa Italia” e “Supercoppa”.

In qualità di organizzatore del Campionato, della Coppa Italia e della Supercoppa (di seguito, congiuntamente, “Competizioni”, mentre con “Eventi” si intendono le singole gare delle Competizioni), spetta all’Organizzatore delle competizioni l’esercizio dei diritti audiovisivi relativi ai singoli eventi delle Competizioni medesime (di seguito “Diritti Audiovisivi”).

Ad oggi, 10 Società Sportive partecipano al Campionato, 26 Società Sportive partecipano alla Coppa Italia Femminile e 2 Società Sportive partecipano alla Supercoppa Femminile, secondo i format qui di seguito descritti, deliberati dall’Organizzatore della competizione, fermo restando che gli stessi potrebbero essere modificati a discrezione, vincolante e incontestabile, dell’Organizzatore della competizione.

1. Il Campionato di Serie A

Il Campionato di Serie A si articola in due fasi. La prima consta di un girone unico da 10 squadre che si incontrano tra loro in gare di andata e ritorno. Al termine della prima fase, viene eseguito nuovamente il sorteggio per determinare il calendario della seconda fase, in cui le 10 squadre saranno suddivise in due poule: la prima (di seguito “Poule Scudetto”) composta dalle prime cinque squadre in classifica, mentre la seconda (di seguito “Poule Salvezza”) dalle ultime cinque squadre in classifica. Ai fini della seconda fase vengono mantenuti i punti acquisiti nella prima fase del Campionato. Le squadre di ciascuna Poule si sfideranno in un girone all’italiana con quattro gare di andata e quattro gare di ritorno articolate in 10 giornate (2 turni di riposo per ciascuna squadra). In entrambe le fasi, le classifiche verranno compilate assegnando tre punti per ogni vittoria ed uno per il pareggio e in entrambe le fasi, in caso di parità di punti al termine del campionato, per la formazione delle classifiche verrà applicato quanto previsto dall’articolo 51, comma 9, delle Norme Organizzative Interne della FIGC.

La società prima classificata nella Poule scudetto si aggiudica il titolo di Campione d’Italia e acquisisce, inoltre, il diritto di fregiare la maglia, per la stagione sportiva successiva, con uno scudetto tricolore; le società classificate in prima, seconda e terza posizione nella Poule scudetto acquisiscono il diritto a partecipare alla UEFA Women’s Champions League (di seguito UWCL). La società ultima classificata della Poule salvezza retrocede in Serie B, la penultima disputa uno spareggio con la seconda classificata della Serie B. Lo spareggio si articola con gare di andata e ritorno organizzate dall’Organizzatore della competizione, con la società di Serie A che avrà il diritto di giocare la gara di ritorno in casa.

2. La Coppa Italia Femminile

Alla Coppa Italia, gestita e organizzata dall’Organizzatore della competizione, prendono parte tutte le squadre partecipanti ai campionati di Serie A e Serie B. La competizione si articola in due fasi:

- a) una fase iniziale, costituita da un turno preliminare e due turni, in gara secca ad eliminazione diretta (2 gare di preliminare, 8 gare di primo turno e 8 gare di secondo turno);
- b) una seconda fase con:
 - quarti di finale, con gare andata e ritorno, ad eliminazione diretta (8 gare, con 8 squadre coinvolte);

LINEE GUIDA A PARTIRE DALLA S.S. 2024-25

- semifinali, con gare andata e ritorno, ad eliminazione diretta (4 gare, con 4 squadre coinvolte);
- finale in gara unica (2 squadre coinvolte).

3. La Supercoppa Italiana

La finale di Supercoppa Italiana, gestita e organizzata dall'Organizzatore della competizione, si disputa in gara unica tra la vincente del Campionato di Serie A e la vincente della Coppa Italia. Se una squadra detiene entrambi i trofei, la competizione si disputa fra questa e l'altra finalista della Coppa Italia.

III. La commercializzazione dei Diritti Audiovisivi in ambito nazionale

L'Organizzatore della competizione ha sino a oggi concesso in licenza, sul mercato nazionale, i Diritti Audiovisivi tramite un'offerta di contenuti in chiaro (in particolare la diretta di una partita), da una parte, e un'offerta di contenuti a pagamento (in particolare, la diretta di tutte le partite), dall'altra parte. Tale impostazione è dettata dalla volontà di garantire alle società sportive non solo risorse economiche, ma anche la massima visibilità dei relativi contenuti, al fine di conseguire, attraverso la promozione di prodotti audiovisivi in chiaro, un incremento della popolarità del movimento e del relativo valore su tutto il territorio nazionale.

Con le presenti Linee Guida, l'Organizzatore della competizione intende verificare se il mercato nazionale sia in grado di confermare l'interesse o meno per una offerta di contenuti in chiaro e l'interesse per una offerta di contenuti a pagamento da parte degli operatori della comunicazione e degli intermediari indipendenti anche in modalità lineare e/o non lineare, come pure attraverso modalità innovative di comunicazione al pubblico.

IV. I criteri per la predisposizione dei Pacchetti

Fermo quanto previsto al precedente paragrafo, l'Organizzatore della competizione indica di seguito una serie di criteri che potrà seguire nella formazione dei pacchetti di Diritti audiovisivi (di seguito "Pacchetti"), per le Stagioni Sportive (all'interno della Durata) che riterrà utile al momento della predisposizione degli inviti da offrire:

LINEE GUIDA A PARTIRE DALLA S.S. 2024-25

- a.** il contenuto dei Pacchetti sarà determinato tenendo in considerazione tanto le richieste degli operatori della comunicazione (ed eventualmente anche degli intermediari indipendenti) quanto le esigenze degli utenti e appassionati relative al prodotto audiovisivi, nonché le esigenze delle Società Sportive;
- b.** la modalità di commercializzazione dei Diritti Audiovisivi relativi alle dirette potrà essere basata su una distribuzione sia “per piattaforma” sia “per prodotto”, con ogni combinazione mista e/o incrociata dei due criteri;
- c.** la produzione audiovisiva degli Eventi sarà caratterizzata da uniformità e omogeneità, sia nel caso che venga affidata ai licenziatari dei Diritti Audiovisivi (ma pur sempre sotto il controllo editoriale dell’Organizzatore della competizione), sia nel caso che venga posta a carico dello stesso Organizzatore della competizione o delle Società Sportive che intendessero produrre autonomamente. Sia nel caso in cui il Licenziatario dei Diritti Audiovisivi acquisisse il diritto di produrre gli Eventi, sia nel caso in cui, pur essendo la produzione effettuata dall’Organizzatore della competizione o delle Società Sportive, il Licenziatario manifestasse la necessità di integrare e/o personalizzare la produzione (ad esempio con l’utilizzo di un numero maggiore di telecamere), in entrambi i casi lo stesso Licenziatario dovrà necessariamente rispettare le disposizioni del “*Regolamento relativo alle produzioni audiovisive, agli accessi negli stadi e alle interviste*” di cui alle circolari che, di volta in volta (presumibilmente all’inizio di ciascuna Stagione Sportiva) saranno emanate dall’Organizzatore della competizione (di seguito “Regolamento Operativo Media”) e ogni successiva modificazione e ogni altro regolamento o fonte applicabile, ivi incluse le condizioni generali di licenza contenute negli inviti a offrire. Resta sempre fermo, in ogni caso, il suo obbligo di mettere a disposizione dell’Organizzatore delle competizioni e delle Società Sportive organizzatrici e/o partecipanti all’Evento il segnale “integrato” contenente le immagini dell’Evento medesimo e comprensivo di qualsiasi fonte di ripresa, senza alcun corrispettivo o rimborso dei costi tecnici, ai fini di ciascuna utilizzazione sia da parte dell’Organizzatore della competizione sia da parte delle Società Sportive. La proprietà delle riprese quale risultato delle produzioni audiovisive spetta alla Società Sportiva organizzatore dell’Evento, fermo restando il diritto dell’Organizzatore della competizione di farne uso per tutti i fini di cui alle presenti Linee Guida.
- d.** all’interno degli inviti ad offrire saranno precisati gli standard minimi produttivi in relazione a ciascuna tipologia di sfruttamento di ciascuno dei Diritti Audiovisivi, nonché i costi per l’accesso al segnale, che non potranno eccedere quanto previsto nel tariffario di cui all’Allegato 1 alle presenti Linee Guida. L’Organizzatore della competizione si riserva di apportare modifiche al Regolamento Operativo Media, agli standard minimi produttivi e al tariffario in presenza di rilevanti innovazioni

LINEE GUIDA A PARTIRE DALLA S.S. 2024-25

del mercato relativo alle tecnologie di ripresa e trasmissione degli Eventi nonché in presenza di modifiche strutturali o cambiamenti degli stadi ove si disputano gli Eventi;

e. in caso di esito negativo della procedura competitiva (nei termini e con le modalità infra indicati), fermo quanto previsto al successivo par. XI “Diritti invenduti”, l’Organizzatore della competizione si riserva la facoltà di commercializzare nelle successive procedure nuovi Pacchetti, predisposti anche tramite l’accorpamento di quelli esistenti ovvero tramite licenza separata dei singoli diritti facenti parte del Pacchetto originario o di altri Pacchetti, verificando di volta in volta l’opportunità di proseguire la procedura competitiva con la fase della trattativa privata.

V. Tipologia dei Pacchetti

Sulla base dei criteri sopra indicati l’Organizzatore della competizione, fermo restando la sua ampia discrezionalità nel predisporre Pacchetti diversi o diversamente confezionati nel corso delle procedure competitive, potrebbe offrire al mercato nazionale degli intermediari indipendenti e degli operatori delle comunicazioni Pacchetti aventi le seguenti caratteristiche:

a) quanto alla commercializzazione di Dirette e/o di Immagini Salienti (come definite dal Decreto Melandri), potrebbero essere predisposti uno o più Pacchetti per la trasmissione delle Dirette su qualsiasi piattaforma trasmissiva (Satellitare, Digitale, Internet anche con modalità OTT, IPTV, Wireless), in chiaro e/o a pagamento, di tutti gli Eventi delle competizioni ovvero di Eventi a scelta del Licenziatario. Tali Pacchetti possono prevedere la modalità di trasmissione sia in chiaro sia a pagamento, anche su base non esclusiva. Anche le Immagini Salienti delle Competizioni potrebbero essere commercializzate in specifici Pacchetti ovvero essere ricomprese all’interno dei Pacchetti di Dirette. Tutti i Pacchetti potrebbero essere commercializzati singolarmente per ognuna delle Competizioni o fasi di Competizione (Regular Season, Poule Salvezza e Poule Scudetto);

b) quanto alla trasmissione audiovisiva in ambito nazionale non in esclusiva di Immagini Correlate (come definite dal Decreto Melandri), potrebbero essere predisposti Pacchetti contenenti il diritto non esclusivo di realizzare e trasmettere, in diretta ed in chiaro, di regola con modalità di trasmissione via piattaforma satellitare e/o digitale terrestre e/o OTT, di programmi sportivi del tipo “stadio - studio”, messi in onda in diretta durante lo svolgimento delle gare di Regular Season (esclusi gli Eventi della fase di Poule Scudetto e Poule Salvezza) e della Coppa Italia (escluse semifinali e finali) disputate da una singola Società Sportiva, ovvero da più Società Sportive. In abbinamento al Pacchetto di una

LINEE GUIDA A PARTIRE DALLA S.S. 2024-25

singola Società Sportiva, potrebbero essere concesse in licenza in forma non esclusiva anche Immagini Salienti. Potranno, altresì, essere predisposti specifici Pacchetti, in chiaro o a pagamento, per la trasmissione dei programmi “stadio - studio” anche degli Eventi della fase di Poule Scudetto e Poule Salvezza, delle semifinali e finale di Coppa Italia e della Supercoppa;

c) quanto alla trasmissione radiofonica, potrebbero essere predisposti Pacchetti per la trasmissione in diretta, integrale o per estratti, della radiocronaca di tutti gli Eventi della Regular Season del Campionato e della Coppa Italia (esclusi gli Eventi delle semifinali e della finale) disputati da una singola squadra, ovvero degli Eventi della fase di Poule Scudetto e Poule Salvezza, degli Eventi delle semifinali e della finale di Coppa Italia, nonché della Supercoppa, ovvero Pacchetti per la trasmissione su piattaforma IP (a titolo esemplificativo, la c.d. *web-cronaca*).

VI. La commercializzazione dei Diritti Audiovisivi in ambito internazionale

Al fine di incrementare l’interesse verso le Competizioni da parte di mercati internazionali maggiormente sensibili al prodotto del calcio femminile, l’Organizzatore della competizione intende intraprendere, anche sulla base della novella dell’art. 16 del Decreto Melandri, strategie di commercializzazione dei Diritti Audiovisivi (inclusi i diritti betting e altri diritti di natura internazionale) molto agili, pur sempre nel rispetto dei principi di trasparenza e non discriminazione, con il principale obiettivo di massimizzare i ricavi, nonché al fine di favorire la fruizione degli Eventi anche da parte delle comunità italiane all’estero. L’Organizzatore della competizione, ad ogni buon conto, non esclude la possibilità di concludere contratti di licenza con i singoli operatori che trasmettono nei singoli paesi o aree geografiche, come pure di procedere all’assegnazione dei diritti a uno o più intermediari, eventualmente anche attraverso procedure di confronto concorrenziale.

VII. Le “Condizioni Generali di Licenza”

L’esatto contenuto del contratto di licenza dei Diritti Audiovisivi (così come definito dal Decreto Melandri, “Contratto di Licenza”), i limiti temporali di utilizzazione e le garanzie richieste agli operatori e/o agli eventuali intermediari saranno individuati nelle condizioni generali di licenza che saranno specificate negli Inviti ad offrire, che saranno pubblicati al momento dell’apertura delle singole procedure competitive. Ciascuna offerta presentata da un operatore della comunicazione o da un in-

LINEE GUIDA A PARTIRE DALLA S.S. 2024-25

intermediario per l'acquisizione dei Diritti Audiovisivi comporterà l'automatica accettazione incondizionata – senza necessità di una ulteriore formalizzazione – delle “Condizioni Generali di Licenza” previste negli Inviti ad offrire e che qui di seguito sono specificate nei loro elementi essenziali:

a) potranno risultare Licenziatari di uno o più Pacchetti esclusivamente gli operatori della comunicazione e gli intermediari che garantiscano, con apposita dichiarazione autocertificativa allegata al modulo di proposizione dell'offerta:

- (i) di essere dotati della struttura organizzativa e dei mezzi necessari a garantire un'adeguata capacità distributiva sul territorio di riferimento;
- (ii) di possedere l'eventuale titolo abilitativo richiesto per svolgere detta attività di trasmissione;
- (iii) di non porre in essere alcuna attività che possa pregiudicare lo sfruttamento dei diritti acquisiti da soggetti terzi, in qualsiasi ambito operativo, nella medesima fascia oraria o in altra differente;
- (iv) di attenersi alle istruzioni che verranno fornite dall'Organizzatore della competizione al fine di coordinare le trasmissioni con quelle dei terzi;
- (v) di esercitare i diritti senza pregiudicare in alcun modo l'immagine della FIGC, dell'Organizzatore della competizione, delle Società Sportive e dello sport del calcio in generale.

b) Il Licenziatario dovrà dichiarare di conoscere le norme emanate in materia dall'Organizzatore della competizione e dalla FIGC, le norme contenute nel Contratto di Licenza e nel Regolamento Operativo Media ed ogni sua successiva versione, nonché di impegnarsi ad attenersi ed a esercitare i Diritti Audiovisivi in conformità alle stesse, nonché a tutte le disposizioni vigenti in materia e loro successive modificazioni, tra cui in particolare il Testo Unico dei Servizi Media Audiovisivi e Radiofonici (D. lgs. 177/2005 e ss. modifiche). Il mancato rispetto di dette norme potrà comportare, a discrezione dell'Organizzatore della competizione, la risoluzione di diritto del Contratto di Licenza, senza necessità di costituzione in mora e con facoltà dell'Organizzatore della competizione di revocare la licenza del/i Pacchetto/i assegnato/i e sospendere la consegna del segnale e i servizi di accesso previsti nelle Condizioni Generali di Licenza, nonché di trattenere, incamerando a titolo definitivo, quanto già corrisposto dal Licenziatario.

c) Il Licenziatario dovrà impegnarsi ad esercitare i Diritti Audiovisivi come segue:

LINEE GUIDA A PARTIRE DALLA S.S. 2024-25

- senza modificare le immagini dell’Evento in alcun modo e forma. Le eventuali integrazioni concesse dai Pacchetti dovranno essere effettuate nel rispetto dell’Invito a offrire e del Regolamento Operativo Media, a costi e sotto la piena responsabilità del Licenziatario;
- nei limiti della Durata, oltre la quale ogni utilizzazione dei Diritti Audiovisivi dovrà cessare;
- nei limiti di cui all’Invito ad offrire e svolgendo le attività ivi previste. In caso di inadempimento, il Licenziatario potrà essere tenuto a corrispondere, per ciascuna singola violazione, a titolo di penale, una somma a favore dell’Organizzatore della competizione, fatto salvo il maggior danno e il diritto dell’Organizzatore della competizione di risolvere di diritto il Contratto di licenza, per fatto e colpa del Licenziatario, senza necessità di costituzione in mora e con facoltà dell’Organizzatore della competizione di revocare la licenza del pacchetto assegnato;
- ogni decisione circa il format delle competizioni, la calendarizzazione degli Eventi (inclusa la scelta delle finestre di gara e delle giorni di gioco), la determinazione di anticipi e posticipi, nonché ogni modifica, interruzione o sospensione degli stessi, anche dovute a causa di forza maggiore, compete esclusivamente all’Organizzatore della competizione e nessuna pretesa per qualunque titolo o ragione potrà essere avanzata nei suoi confronti dai Licenziatari o dai loro aventi causa al riguardo;
- inserendo (o garantendo l’inserimento de) i loghi, i marchi, le grafiche, le wipe e ogni altro elemento indicato dall’Organizzatore della competizione. Laddove non sia il Licenziatario ad occuparsi della produzione, l’Organizzatore della competizione metterà a disposizione del Licenziatario il segnale dell’Evento, comprensivo di loghi, marchi, grafiche e ogni altro elemento indicato dall’Organizzatore della competizione, secondo le modalità da quest’ultimo stabilite e i relativi standard. Il costo di accesso al segnale per ciascun Evento sarà specificato all’interno di ogni Pacchetto e sarà in linea con il Tariffario di cui all’Allegato 1. L’Organizzatore della competizione specificherà anche i costi di trasporto e consegna del segnale, ove applicabili;
- il Licenziatario dovrà ottenere dall’Organizzatore della competizione e dalla Società Sportiva organizzatrice dell’Evento le autorizzazioni previste dal Regolamento Operativo Media e da ogni successiva disposizione dell’Organizzatore della competizione al fine di accedere agli impianti per svolgere le attività consentite dal Regolamento Operativo Media e dal Contratto di licenza. I requisiti, le modalità e i limiti relativi all’accesso degli operatori sono dettagliatamente descritti all’interno del Regolamento Operativo Media;
- il Licenziatario sarà tenuto a fornire all’Organizzatore della competizione e alle Società Sportive, con cadenza mensile e ogni qual volta l’Organizzatore della competizione o le Società Sportive ne facciano richiesta, tutti i dati, le profilazioni dei clienti e le analisi di

LINEE GUIDA A PARTIRE DALLA S.S. 2024-25

mercato degli abbonamenti pay (e ciò anche se i dati degli Eventi fossero aggregati ad altri eventi, nel qual caso, a discrezione e a cura del Licenziatario, spetterà a quest'ultimo disaggregarli) o dell'audience delle trasmissioni free entro 7 (sette) giorni dalla richiesta scritta da parte dell'Organizzatore della competizione o delle Società Sportive, che potranno utilizzarli liberamente a propria discrezione. Nulla di quello che riguarda gli Eventi (dati, statistiche, abbonamenti, dati auditel o big data, profilazioni utenti, etc.) è di proprietà del Licenziatario, il quale non potrà opporre ai titolari alcuna pretesa o eccezione. A tal fine il Licenziatario dovrà provvedere ad ottenere dai propri abbonati e clienti tutte le autorizzazioni per il trattamento dei dati personali da parte dei titolari di tali diritti e loro aventi causa;

- il Licenziatario è direttamente responsabile verso l'Organizzatore della competizione, le Società Sportive, l'ente proprietario dello stadio ove si svolgono gli Eventi e, comunque, nei confronti di terzi, per ogni evento dannoso derivante dalle attività svolte dai propri incaricati. Il Licenziatario sarà tenuto a stipulare apposita polizza assicurativa r.c. terzi secondo i termini che saranno indicati dall'Organizzatore della competizione;
- il Licenziatario sarà tenuto ad inviare gratuitamente all'Organizzatore della competizione, qualora ne facesse richiesta, e alle Società Sportive partecipanti all'Evento, una registrazione della ripresa (sia con commento audio sia senza) o una registrazione della trasmissione di ciascun Evento oggetto del Pacchetto. Laddove contrattualizzati dal Licenziatario, lo stesso dovrà procedere ad assumere tutte le liberatorie/cessioni di diritti d'autore dei commentatori e, più in genere, di coloro che partecipano alla trasmissione, in modo tale che, in automatico ed inscindibilmente, i commenti siano ceduti all'Organizzatore della competizione e alle Società Sportive unitamente alle immagini degli Eventi;
- il Licenziatario non potrà in alcun modo e sotto qualsiasi forma, anche a titolo gratuito, cedere o concedere in licenza o sublicenza ad altri operatori della comunicazione o terzi, anche appartenenti allo stesso gruppo, catena, consorzio, qualsiasi immagine relativa agli Eventi oggetto del Pacchetto acquisito e i relativi Diritti Audiovisivi, salvo quanto previsto dall'art. 19, comma 1, del Decreto Melandri;
- il Licenziatario sarà tenuto a fornire piena assistenza, senza costi a carico dell'Organizzatore della competizione o delle Società Sportive, nelle iniziative atte a sanzionare eventuali infrazioni di terzi, ferma restando la discrezionalità dell'Organizzatore della competizione e delle Società Sportive nel determinare se e come agire nei loro confronti. È esclusa qualsiasi responsabilità dell'Organizzatore della competizione e delle Società Sportive per danni derivanti dalle infrazioni di altri operatori;
-

LINEE GUIDA A PARTIRE DALLA S.S. 2024-25

- nel caso in cui il Licenziatario i) sia sottoposto a procedura fallimentare o altra procedura concorsuale; ii) ceda a terzi la sua attività o sospenda in tutto o in parte la sua attività di registrazione e/o diffusione di servizi media audiovisivi e radiofonici o iii) risulti insolvente, l'Organizzatore della competizione avrà diritto:
 - a) di sospendere, a sua insindacabile decisione l'accesso agli stadi al Licenziatario per l'esercizio dei diritti inclusi nel Pacchetto acquisito senza che ciò possa determinare il diritto per il Licenziatario di richiedere all'Organizzatore della competizione e/o alle Società Sportive risarcimento danni o riduzioni del compenso;
 - b) di sospendere, a sua insindacabile decisione, la consegna del segnale o del materiale audiovisivo;
 - c) di risolvere il Contratto di Licenza con effetto immediato trattenendo, a titolo di penale, quanto pagato fino a quel momento, salvo il risarcimento degli eventuali maggiori danni.

Nei casi previsti sub a) e b) sopra descritti, il Licenziatario sarà comunque tenuto a versare l'intero corrispettivo pattuito.

VIII. Diritti riservati

Sono riservati alle Società Sportive, con riferimento agli Eventi dalle stesse disputati, i diritti di natura secondaria come dettagliatamente descritti all'interno degli Inviti ad offrire e del Regolamento Operativo Media (e sue successive modifiche e integrazioni). Allo stato, e impregiudicato il diritto dell'Organizzatore della competizione di procedere a una migliore calibrazione dei suddetti diritti mediante aggiornamento dell'Invito ad offrire e del Regolamento Operativo Media nell'interesse di tutti i soggetti coinvolti, i diritti esercitabili dalle Società Sportive (a titolo esemplificativo, trasmissione di Immagini Correlate e di Immagini Salienti, replica e sintesi, trasmissione di interviste; collegamento da bordo campo o tribuna stampa; trasmissione replica e sintesi sul canale tematico) potranno essere esercitati nel rispetto dei diritti loro riconosciuti dal Decreto Melandri, nell'ambito dei canali media ufficiali delle Società Sportive (inclusi, in via esemplificativa non esaustiva: il sito web ufficiale, i canali tematici televisivi, i profili social ufficiali delle Società Sportive)..

IX. La procedura di commercializzazione e assegnazione dei Pacchetti: Pacchetti in forma esclusiva

L'Organizzatore della competizione procederà alla commercializzazione dei Pacchetti in forma esclusiva, a norma dell'art. 7 del Decreto Melandri, tramite apposita procedura competitiva sul territorio nazionale alla quale potranno partecipare gli operatori della comunicazione e gli intermediari indipendenti. Dell'avvio di tale procedura e dei termini di presentazione delle offerte sarà data notizia sul sito internet ufficiale della FIGC. All'interno degli Inviti ad offrire sarà dettagliatamente esposto il contenuto dei singoli Pacchetti.

Il prezzo minimo dei singoli Pacchetti sarà determinato secondo ragionevolezza e in considerazione dei prezzi e delle dinamiche di mercato, del valore del prodotto e delle esigenze degli appassionati.

La presentazione delle offerte, che dovranno essere relative ad un singolo e autonomo Pacchetto, nonché prive di qualsivoglia tipo di condizione, da parte degli operatori o degli intermediari indipendenti dovrà essere effettuata tramite le modalità determinate nell'Invito ad offrire (es. in busta chiusa o piattaforma informatica dedicata), compilando il modulo in ogni sua parte contenente l'offerta per il/i Pacchetto/i esclusivo/i indicato/i, corredato dall'apposita documentazione richiesta.

L'apertura delle offerte sarà effettuata da una commissione all'uopo incaricata presso la sede dell'Organizzatore della competizione o in altro luogo specificamente indicato; alle operazioni e alla redazione dei verbali di aggiudicazione potranno essere presenti i rappresentanti e/o i delegati degli operatori della comunicazione, degli intermediari partecipanti alla procedura e delle Società Sportive.

In seguito all'apertura delle buste sarà redatta graduatoria delle offerte che abbiano superato il prezzo minimo e, qualora non siano riscontrate irregolarità nella documentazione fornita, l'Organizzatore della competizione procederà ad assegnare il Pacchetto all'operatore della comunicazione e/o all'intermediario indipendente che avrà presentato l'offerta più elevata. Qualora non dovessero giungere offerte superiori al prezzo minimo, l'Organizzatore della competizione avrà la facoltà, ai sensi dell'art. 8, comma 4 del Decreto Melandri, previa comunicazione all'AGCM, di revocare l'offerta del Pacchetto ovvero decidere di assegnarlo ugualmente.

In ogni caso, i Pacchetti non potranno essere aggiudicati all'esito della procedura competitiva agli operatori della comunicazione o agli intermediari indipendenti nei cui confronti sia pendente un contenzioso, anche stragiudiziale, con l'Organizzatore della competizione per il mancato o parziale versamento dei corrispettivi previsti dal Contratti di licenza delle stagioni precedenti a quella in corso, salvo che l'operatore o l'intermediario abbia depositato, unitamente all'offerta, garanzia bancaria a

LINEE GUIDA A PARTIRE DALLA S.S. 2024-25

prima richiesta (secondo il modello predisposto dall'Organizzatore della competizione) per il pagamento di ogni corrispettivo maturato e non corrisposto.

L'Organizzatore della competizione si avvarrà dello strumento della trattativa privata per l'assegnazione in licenza dei Diritti Audiovisivi in caso di esito negativo della procedura competitiva (per mancanza di offerte, mancato raggiungimento del prezzo minimo delle stesse, per motivi di estrema urgenza o per qualsivoglia altra ragione che non consenta l'assegnazione dei Pacchetti).

In tale ipotesi:

a) qualora dovessero manifestare interesse all'acquisto del Pacchetto due o più operatori della comunicazione o intermediari indipendenti che abbiano presentato un'offerta, l'Organizzatore della competizione procede alla trattativa privata consentendo ai predetti soggetti di effettuare rilanci, con presentazione dell'offerta in busta chiusa o tramite piattaforma informatica dedicata. Il Pacchetto sarà assegnato al soggetto che avrà offerto il prezzo più alto;

b) nel caso in cui invece, dovesse manifestare interesse all'acquisto del Pacchetto un solo operatore della comunicazione o intermediario indipendente, si procederà ad una vera e propria negoziazione, che si concluderà con l'assegnazione o meno dei Diritti Audiovisivi.

In ogni caso i Pacchetti non potranno essere aggiudicati all'esito della procedura competitiva agli operatori della comunicazione o agli intermediari indipendenti nei cui confronti sia pendente un contenzioso, anche stragiudiziale, con l'Organizzatore della competizione per il mancato o parziale versamento dei corrispettivi previsti dai Contratti di licenza delle stagioni precedenti a quella in corso, salvo che l'operatore della comunicazione o l'intermediario indipendente abbia depositato, unitamente all'offerta, garanzia bancaria a prima richiesta (secondo il modello predisposto dall'Organizzatore della competizione) per il pagamento di ogni corrispettivo maturato e non corrisposto.

X. Pacchetti in forma non esclusiva

In caso di Pacchetti non esclusivi, il Licenziatario dovrà:

a. trasmettere il modulo di invito ad offrire appositamente predisposto e pubblicato sul sito ufficiale dell'Organizzatore della competizione compilato in ogni sua parte, con indicazione del Pacchetto per cui è presentata l'adesione all'offerta predisposta dall'Organizzatore della competizione, nonché espressa e integrale accettazione delle Condizioni Generali di Licenza previste nell'offerta al mercato;

LINEE GUIDA A PARTIRE DALLA S.S. 2024-25

b. effettuare il versamento tramite home-banking dell'intero corrispettivo (o della prima rata di pagamento se prevista), comprendente il costo del Pacchetto e il prezzo di accesso di accesso al segnale per ogni evento del Pacchetto, sul conto dell'Organizzatore della competizione indicato all'interno dell'offerta al mercato. Il documento certificativo dell'avvenuto pagamento dovrà essere allegato alla consegna del documento di cui al punto a);

c. consegnare la dichiarazione autocertificativa dei requisiti di abilitazione.

In seguito alla ricezione della richiesta di adesione all'offerta, l'Organizzatore della competizione procederà ad un controllo formale della documentazione e alla verifica dell'avvenuto pagamento, nonché alla conformità di questo. Al termine di queste operazioni, qualora non siano riscontrate irregolarità, l'Organizzatore della competizione procederà a dare riscontro dell'assegnazione del Pacchetto con specifica comunicazione all'indirizzo PEC dell'offerente. Il Contratto di licenza, sia pure sottoposto alla condizione sospensiva del ricevimento della polizza assicurativa r.c. terzi, si riterrà perfezionato al momento della predetta comunicazione, senza che sia necessario un ulteriore contratto scritto, anche meramente ricognitivo.

XI. Diritti invenduti

A fronte dell'eventuale esito negativo delle procedure di assegnazione dei Diritti Audiovisivi, l'Organizzatore della competizione provvederà, con propria delibera assembleare, in un momento successivo, a disciplinare, nel rispetto delle applicabili previsioni del Decreto Melandri, le modalità di esercizio anche da parte delle Società Sportive di tali diritti invenduti tenuto conto delle limitazioni previste dagli altri contratti già definiti dall'Organizzatore della competizione. Resta sempre ferma la facoltà della singola Società Sportiva di rinunciare all'esercizio dei diritti invenduti a favore dell'Organizzatore della competizione, il quale avrà la facoltà di commercializzarli in forma centralizzata congiuntamente ai diritti invenduti delle altre Società Sportive che abbiano manifestato espressa rinuncia.

Non si considerano invenduti:

(i) i Diritti Audiovisivi relativi alle dirette che, per scelta dell'Organizzatore della competizione, non siano oggetto di commercializzazione ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Decreto Melandri;

LINEE GUIDA A PARTIRE DALLA S.S. 2024-25

(ii) i Diritti Audiovisivi che hanno formato oggetto di Contratti di licenza con operatori della comunicazione o intermediari indipendenti assegnatari e che siano stati risolti o comunque siano terminati anticipatamente per qualsiasi ragione o causa e possano formare oggetto di nuove aggiudicazioni.

Resta ferma la possibilità che, in caso di futura delibera da parte dell'Assemblea delle Società Sportive in tal senso, l'Organizzatore della competizione, prima di considerare invenduti i relativi diritti, riservi il diritto di realizzare un proprio canale distributivo degli Eventi laddove, al termine della fase di trattativa privata, dovesse riscontrare l'assenza di offerte soddisfacenti.

ALLEGATO 1

TARIFFARIO APPLICATO

AGLI OPERATORI DELLA COMUNICAZIONE

Tutti gli importi sottoindicati sono al netto dell’IVA e costituiscono il costo massimo applicabile per ciascun servizio tecnico offerto o richiesto dagli aventi diritto. Essi saranno rivalutati annualmente applicando l’indice ISTAT costo vita (famiglie di operai ed impiegati) per ciascuna stagione sportiva. Ogni successivo adeguamento monetario sarà applicato sulle somme via via rivalutate.

A) COSTI DI PRODUZIONE AUDIOVISIVA DEGLI EVENTI ⁴

Evento prodotto in Standard 8 camere (OB VAN)	€ 10.000,00
Evento prodotto in Standard 5 camere (OB VAN)	€ 8.000,00
Evento prodotto in Standard 3 camere (REMOTE PRODUCTION o OBVAN)	€ 4.500,00

Gli standard qualitativi di produzione e di trasmissione saranno dettagliati nell’Invito ad offrire, in base a quanto previsto dal Regolamento Operativo Media.

Gli importi sopra indicati non includono i costi di distribuzione e qualsivoglia attività diversa da quelle specificamente sopra indicate (a titolo esemplificativo, trasporto del segnale dagli stadi al centro di distribuzione e relativa redistribuzione ai licenziatari, postproduzione, etc.).

⁴ Il prezzo indicato è da suddividersi per il numero di Licenziatari che trasmettono il medesimo Evento su qualunque piattaforma.

B) COSTO TECNICO DI DISTRIBUZIONE DEL SEGNALE

I segnali prodotti tramite sistema Remote production saranno disponibili presso IBC indicato da FIGC.

I segnali audio-video prodotti tramite OB VAN saranno disponibili su satellite europeo.

SATELLITE (Trasporto di segnale tramite uplink satellitare con 2,5/3 ore di spazio satellitare 9mhz su satellite europeo)	Euro 1.500 a gara
---	--------------------------

C) INTEGRAZIONI – TOP MATCH

Potranno integrare il Segnale i Licenziatari che ne facciano richiesta, nei limiti e alle condizioni previste dall'Invito ad offrire e dal relativo *rate card*, sempre nel rispetto del Regolamento Operativo Media e con le seguenti modalità:

Standard 8 camere TOP MATCH

- con telecamera mobile posizionata all'interno degli spogliatoi;
- con telecamera della produzione multi-destino posizionata all'interno del tunnel di passaggio dei calciatori;
- con telecamere opzionali in campo per un massimo di 2;
- mediante un massimo di due (2) bordocampisti posizionati ai margini del campo di gioco;
- mediante presentazioni della Gara sul terreno di gioco (stand up, con giornalista diverso dal bordocampista e un commentatore tecnico) fino a 5 minuti prima dell'inizio della Gara;
- extra replays;
- collegamento unilaterale pre e post gara.

Standard 5 camere (OB VAN)

- con telecamera della produzione multi-destino posizionata all'interno del tunnel di passaggio delle calciatrici;
- con telecamere opzionali in campo per un massimo di 2;
- mediante presentazioni della Gara sul terreno di gioco (stand up, con giornalista) fino a 5 minuti prima dell'inizio della Gara;
- extra replays;
- collegamento unilaterale pre e post gara.

Standard 3 camere (OB VAN o Remote Production)

- con telecamera della produzione multi-destino posizionata all'interno del tunnel di passaggio delle calciatrici;
- con telecamere opzionali in campo per un massimo di 2;

LINEE GUIDA A PARTIRE DALLA S.S. 2024-25

- mediante presentazioni della Gara sul terreno di gioco (stand up, con giornalista) fino a 5 minuti prima dell'inizio della Gara;
- collegamento unilaterale pre e post gara.

D) PREZZO DI ACCESSO AL SEGNALE DI CIASCUN EVENTO

I prezzi di accesso al segnale audiovisivo degli Eventi, comprensivo dei costi di produzione, dei costi di distribuzione e dei costi di assicurazione, variano in virtù del mezzo trasmissivo utilizzato e della tipologia di utilizzo e il Licenziatario pagherà pro quota. Il prezzo di accesso al segnale finale per partita sarà pari al costo di produzione sommato al costo tecnico di distribuzione del segnale, aumentato del 5% per le trasmissioni in chiaro e del 10% per le trasmissioni a pagamento.

E) COSTO TECNICO PER L'ACCESSO ALLE IMMAGINI AI FINI DELL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI CRONACA

Notiziari di fornitori di contenuti in ambito nazionale televisivo DTT e DTH	Euro 450 al minuto
Notiziari di fornitori di contenuti in ambito IPTV	Euro 250 al minuto
Notiziari di fornitori di contenuti locali	Euro 100 al minuto
Comunicazione al pubblico via Internet	Euro 250 al minuto
Comunicazione al pubblico via telefonia mobile	Euro 250 al minuto

È possibile procedere ad accordi che prevedano un importo forfettario per tutta la stagione sportiva ovvero a contratti di licenza non in esclusiva che prevedano, tra l'altro, un minutaggio superiore rispetto ai limiti dell'esercizio del diritto di cronaca, anche in forma di "cambio merce".